Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



Mattia Cerantola

MindSlide Mobile

Analisi dei Requisiti

Sommario

Il presente documento descrive i requisiti e gli use case emersi dall'analisi del progetto di stage denominato *MindSlide Mobile*, che ha come scopo l'ampliamento delle funzionalità di base del software MindSlide, sviluppato dal gruppo di *IronMad Project* come progetto didattico per l'esame di Ingegneria del Software, A.A. 2010/2011.

Informazioni documento

Nome Versione Data creazione Data ultima modifica Stato del Documento Distribuzione analisi_requisiti_1_0.pdf 1.0 27/04/2011 29/04/2011 Formale ad uso interno Mattia Cerantola Dott. Stefano Boldrin Dott.sa Ombretta Gaggi Dott. Gregorio Piccoli

Analisi dei Requisiti Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



Registro delle modifiche:

Versione	Data	Modifiche effettuate
1.0	29/04/2011	aggiunto il capitolo <i>Diagrammi use case (4)</i> ed inserite tutte le immagini presenti nel documento.
0.2	28/04/2011	aggiunti i capitola da MindSlide Mobile (3) a Requisiti di Ambiente (3.2) incluso.
0.1	27/04/2011	prima stesura del documento: inseriti i capitoli da Introduzione (1) a Presentation View (2.3.3) incluso.

Tabella 1: registro delle modifiche

Analisi dei Requisiti Versione: 1.0

 ${\bf Mail:\ mattiaglove@gmail.com}$



Indice

1	Inti	Introduzione 4				
	1.1	Scopo del documento				
	1.2	Scopo del prodotto				
	1.3	Glossario				
2	Min	dSlide				
	2.1	Contesto d'uso del prodotto				
	2.2	Funzioni del prodotto				
	2.3	Interfacce				
		2.3.1 Slide View				
		2.3.2 MindMap View				
		2.3.3 Presentation View				
3	Mir	ndSlide Mobile 10				
	3.1	Requisiti				
		3.1.1 Requisiti Funzionali				
		3.1.2 Requisiti di Vincolo				
		3.1.3 Requisiti di Qualità				
	3.2	Requisiti di Ambiente				
4	Dia	iagrammi use case 1				
	4.1	Operazioni mobile in modalità MindMap View				
		4.1.1 UC_1.1 - Drag&Drop della MindMap				
		4.1.2 UC_1.3 - Ridimensionamento della MindMap				
	4.2	Operazioni mobile in modalità Presentation View				
		4.2.1 UC_2.1 - Passaggio alla slide successiva				
		4.2.2 UC_2.3 - Passaggio alla slide precedente				
		4.2.3 UC_2.5 - Passaggio alla slide padre				
_						
Ł	len	co delle tabelle				
	1	registro delle modifiche				
F	len	co delle figure				
	1	slide view 6				
	2	mindmap view				
	3	PieMenu				
	4	presentation view 9				
	5	UC_1 operazioni mobile in modalità MindMap View				
	6	UC_2 operazioni mobile in modalità Presentation View				

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il documento "analisi dei requisiti" ha lo scopo di fornire un'analisi approfondita del prodotto inteso a soddisfare le richieste del progetto di stage *MindSlide Mobile* per lo sviluppo di nuove funzionalità dell'applicazione MindSlide.

1.2 Scopo del prodotto

Il prodotto ha lo scopo di estendere il software *MindSlide* (http://impslide.sourceforge.net) e crearne una versione mobile che consenta di usufruire di nuove funzionalità dedicate, in particolare:

- creazione e gestione degli eventi touch, multitouch, pinch e reverse-pinch su diversi elementi;
- creazione e gestione degli eventi scatenati dall'inclinazione del dispositivo (accelerometro); questo evento avrà diversi effetti a seconda della modalità in cui l'utente si troverà (si veda il requisito RF_1.1.5 al capitolo Requisiti (3.1));
- creazione e gestione di CSS dedicati dinamici, in grado di "percepire" l'inclinazione del dispositivo e la dimensione del suo schermo (si veda il requisito RF_2.1 al capitolo Requisiti (3.1)).

1.3 Glossario

Al fine di eliminare ambiguità ed incomprensioni, tutti i termini tecnici e le sigle utilizzati nel presente documento sono riportati nel Glossario, fornito come allegato. Questi termini sono riconoscibili all'interno di questo documento in quanto marcati in grassetto.

2 MindSlide

In questo capitolo analizzeremo *MindSlide* illustrandone le principali caratteristiche, poiché esso è il software di partenza per il progetto di stage. Nel capitolo *MindSlide Mobile (3)* andremo ad analizzare i requisiti e le caratteristiche da implementare per ottenere il prodotto finale, anche in base alle considerazioni fatte in questo capitolo.

Per una descrizione più approfondita di MindSlide consultare il manuale online all'indirizzo http://impslide.sourceforge.net/mutente.pdf.

2.1 Contesto d'uso del prodotto

Il prodotto MindSlide fornisce i propri servizi tramite un portale web. Non è richiesta l'installazione o l'utilizzo di un programma nella macchina dell'utente finale, l'unico vincolo è l'utilizzo di un browser compatibile con le funzionalità "manifest" e "Local Storage" definite in HTML5. L'applicazione è orientata verso un contesto d'utilizzo potenzialmente ampio, senza particolari requisiti riguardo alle conoscenze informatiche. Il contesto d'uso principale potrebbe essere di tipo scolastico/universitario, tuttavia l'utilizzo di questo particolare sistema di presentazione potrebbe risultare molto efficace anche in ambito aziendale. In sintesi il software aggiunge valore laddove non si debba solamente esporre una presentazione ad una platea, ma condividere una visione strutturata del problema/sistema presentato, fornendo agli spettatori una struttura dettagliata su cui fissare i concetti che verranno esposti. Lo scopo finale di questo software è quindi l'aumento della comprensione dell'utente finale della presentazione, ottenuta attraverso l'assimilazione dei concetti più semplici e delle relazioni che li rapportano alla visione d'insieme del problema.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



2.2 Funzioni del prodotto

Il prodotto permette all'utente di creare una presentazione con il supporto di una mindmap. La presentazione è quindi intesa come una particolare sequenza di visione delle singole slide che compongono la mindmap; queste possono essere scorse come in un normale programma di presentazione o esplorando i rami della mindmap durante la visione. Oltre alla visione lineare delle slide, viene fornita la possibilità di definire particolari serie di slide per approfondire i concetti espressi nella singola slide. L'utente ha a disposizione tre interfacce, discusse ai punti Slide View (2.3.1), MindMap View (2.3.2) e Presentation View (2.3.3), il cui utilizzo permette di creare, modificare e visualizzare le singole slide, esprimendo le relazioni che andranno poi a costituire la mindmap. Il prodotto utilizza parte delle nuove funzionalità fornite dal protocollo HTML5, per offrire la possibilità di lavorare anche in assenza di una connessione funzionante una volta visitato il sito contenente l'applicazione. Questo tipo di approccio ha inoltre un vantaggio secondario: la riduzione sensibile dell'occupazione di banda richiesta dall'applicazione.

MindSlide è stato progettato e costruito per funzionare su dispositivi come PC e MAC; tuttavia una parziale compatibilità con i dispositivi mobile risulta essere già presente. Obbiettivo finale dello stage è quindi quello di creare una versione *MindSlide Mobile* in grado di trarre pieno vantaggio dall'esecuzione su dispositivo mobile.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



2.3 Interfacce

Le tre interfacce identificano un diverso livello di dettaglio nella visione della mindmap. Nella modalità SlideView viene presentata una singola slide, permettendone la composizione o la modifica. La modalità MindMap View ha come obbiettivo la rappresentazione e la definizione dei vincoli che legano le singole slide e la definizione di caratteristiche salienti della presentazione, quali il titolo, l'evento a cui è destinata, la location dove esporre la presentazione ed una descrizione della presentazione. La modalità Presentation View consente infine di avviare la presentazione, partendo dalla prima slide o da una a scelta dell'utente.

Tutte le interfacce sono realizzate in linguaggio HTML5, CSS3 e JavaScript

2.3.1 Slide View

Nella modalità Slide View è possibile inserire contenuto in due posizioni: header e corpo. Nella sezione header è contenuto il titolo della slide; nella sezione corpo è possibile inserire il contenuto vero e proprio, composto da testo formattato secondo regole basilari ed elementi aggiuntivi quali elenchi puntati, link ed immagini. Questi elementi sono generati grazie ad una libreria Javascript RTE denominata TinyMCE (http://tinymce.moxiecode.com).

Le operazioni possibili in questa modalità riguardano anche la modifica o la cancellazione delle componeneti di una slide creata in precedenza.

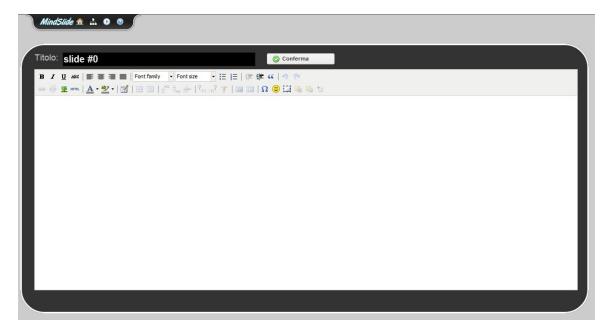


Figura 1: slide view

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



2.3.2 MindMap View

Nella modalità MindMap View sono visibili tutte le slide inserite nella presentazione e i loro collegamenti. Qui è possibile creare una nuova slide o selezionarne una esistente per poi modificarla in Slide View. E' possibile specificare le relazioni tra le singole slide: esse possono essere verticali (parent/child) o orizzontali (sibling).

Essendo questa modalità la più prossima alla visione d'insieme del *software* è possibile definire le caratteristiche globali della mindmap quali il titolo o la descrizione; è inoltre possibile eseguire il salvataggio della mindmap stessa.

In modalità MindMap View è poi possibile eseguire la visualizzazione della presentazione (*Presentation View* (2.3.3)) partendo dalla slide radice o da una scelta dall'utente.

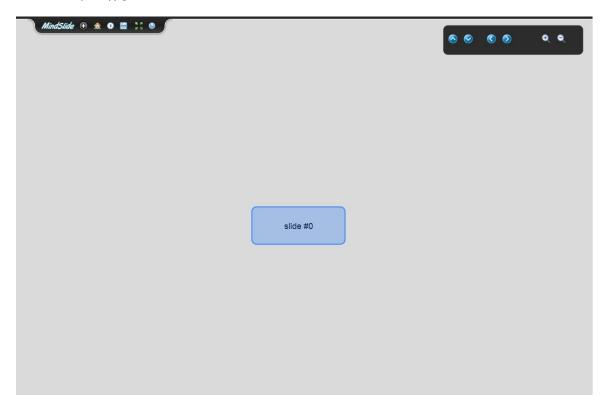


Figura 2: mindmap view

Al click su una slide compare il PieMenu, strumento principale che offre una serie di operazioni sulla slide cliccata:

- modifica al contenuto della slide (passa alla modalità Slide View (2.3.1));
- aggiunta di una slide sibling alla destra della slide cliccata;
- aggiunta di una slide child alla slide cliccata (massimo 9 child per singola slide);
- eliminazione della slide (nota: l'eliminazione di una slide porta alla cancellazione automatica di tutte le sue slide figlie, in quanto queste risultano essere un approfondimento della slide che si intende cancellare);
- spostamento della singola slide (nota: lo spostamento di una slide porta con se in automatico anche tutti i suoi figli per il motivo analogo visto nel caso dell'eliminazione di una slide);

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



- spostamento del ramo di slide (nota: lo spostamento di un ramo di slide porta con se in automatico anche tutti i sibling alla propria destra, i loro figli ed i figli della slide che si sta spostando);
- avvio della presentazione partendo dalla slide attuale (passa alla modalità *Presentation View* (2.3.3)).



Figura 3: PieMenu

MindMap View e PieMenu sono realizzati tramite la libreria grafica JavaScript RaphaelJS (per maggiori informazioni si veda http://raphaeljs.com).

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



2.3.3 Presentation View

Nella modalità Presentation View è possibile visualizzare la presentazione senza però poter apportare direttamente modifiche al contenuto delle slide; è comunque possibile tornare alle modalità MindMap View e Slide View in qualsiasi momento.

La presentazione non dispone di una modalità di autoplay ma deve sempre essere l'utente a decidere quando passare alla slide successiva. Questo poiché, caratteristica fondamentale di MindSlide, la presentazione può essere visualizzata a vari livelli: ogni slide che dispone di una o più slide di approfondimento è la madre di questa/e ultime e per visualizzare gli approfondimenti è necessario "scendere" nella MindMap di uno o più livelli, seguendo l'asse verticale. Se invece il relatore della presentazione deve limitarsi alle slide generali e non vuole (o non ha tempo) di illustrare quelle di approfondimento allora la presentazione si svolge totalmente sull'asse orizzontale, scorrendo le slide come in qualsiasi altro software di presentazione. La scelta su quale slide illustrare tra successiva (asse orizzontale) e approfondimento (se presente, in questo caso asse verticale) è totalmente nelle mani del relatore o di chi visioni la presentazione.



Figura 4: presentation view

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



3 MindSlide Mobile

In questo capitolo analizzeremo le funzionalità che si intendono implementare nella realizzazione di $\mathit{MindSlide}$ $\mathit{Mobile}.$

NOTA: i dispositivi mobile principali a cui si fa riferimento durante tutto il progetto di stage sono $iPad\ 1.0$ e successivi e $iPhone\ 3.0$ e successivi. Le motivazioni che hanno portato a questa scelta sono le seguenti:

- grande diffusione di questi dispositivi;
- browser web Safari Mobile basato su tecnologia Webkit (si ricorda che *MindSlide* è stato costruito e testato per essere eseguito su browser di ultima generazione compatibili con HTML5, tra cui Chrome e Safari, anche essi basati su Webkit);
- disponibilità fisica di questi strumenti e possibilità di eseguire test materiali;
- sono dispositivi dotati di accelerometro e multitouch; altri dispositivi mobile ne sono attualmente sprovvisti.

Le funzionalità che si andranno a creare saranno comunque più generali possibili: non verranno utilizzati linguaggi e/o strumenti mirati unicamente allo sviluppo su hardware Apple, bensì si cercherà di sviluppare funzioni compatibili con il più alto numero possibile di dispositivi, indipendentemente dal modello hardware.

3.1 Requisiti

3.1.1 Requisiti Funzionali

- \mathbf{RF}_{-1} Il software dovrà essere correttamente eseguito su dispositivi mobile.
- RF_1.1 Il software dovrà fornire funzionalità diverse a seconda delle caratteristiche del dispositivo sui cui viene eseguito.
- $\mathbf{RF_{-}1.1.1}$ Il software dovrà distinguere su quale dispositivo è in esecuzione e quali sono le periferiche input disponibili.
- RF_1.1.2 Il software dovrà consentire l'utilizzo del touch per eseguire qualsiasi operazione in tutte e 3 le interfacce, esattamente come accade con l'uso del mouse su PC. Quindi tutte le funzionalità legate ad altri eventi (multitouch, gesture, accelerometro, etc.) saranno comunque eseguibili anche tramite touch.
- RF_1.1.3 Il software dovrà consentire lo spostamento della MindMap in modalità MindMap View tramite il drag&drop via touch.
- RF_1.1.4 Se il dispositivo è dotato di multitouch in modalità MindMap View dovrà essere possibile ridimensionare la MindMap tramite la gesture pinch e reverse-pinch.
- RF_1.1.5 Se il dispositivo è dotato di accelerometro in modalità Presentation View dovrà essere possibile passare da una slide all'altra (successiva, precedente o padre che sia) utilizzando le varie inclinazioni del dispositivo. Questa operazione non può essere estesa alle slide figlie poichè non è possibile dedurre quale sia la slide child che si desidera raggiungere.
- RF_2 Il software dovrà fornire un foglio di stile che si adatti al dispositivo su cui viene eseguito.
- RF_2.1 Se il dispositivo è dotato di accelerometro il foglio di stile dovrà adattare gli elementi a schermo in base all'orientamento del dispositivo (landscape e portrait).

3.1.2 Requisiti di Vincolo

- \mathbf{RV} _1 Il software dovrà aderire alle principali linee guida dei progetti OpenSource.
- RV_2 Il software dovrà avere una licenza di tipo opensource.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



3.1.3 Requisiti di Qualità

 \mathbf{RQ}_{-1} Il progetto dovrà essere fornito di documentazione.

3.2 Requisiti di Ambiente

- ${\bf RA_1}\;$ Il software dovrà utilizzare la tecnologia HTML5 per fornire le proprie funzionalità.
- ${\bf RA_2}\;$ Il software dovrà essere compatibile con più dispositivi possibili.
- RA_2.1 Il software NON dovrà utilizzare linguaggi, librerie o tool mirati ad uno o più specifici dispositivi hardware; se fosse indispensabile utilizzarli essi dovranno riguardare lo sviluppo di funzioni attivabili comunque tramite procedure alternative, in modo tale da non escludere l'accesso a funzionalità su dispositivi sprovvisti di strumenti particolari.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



4 Diagrammi use case

4.1 Operazioni mobile in modalità MindMap View

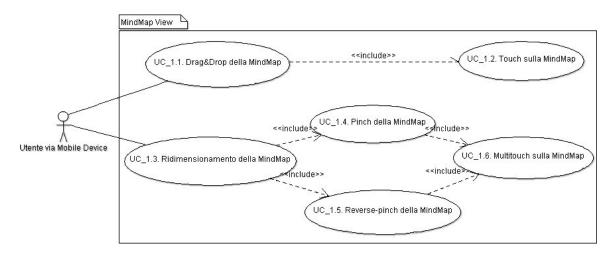


Figura 5: UC_1 operazioni mobile in modalità MindMap View

ATTORI COINVOLTI : utente dotato di mobile device.

SCOPO DEL DIAGRAMMA : illustrare le nuove funzionalità disponibili nella modalità di visualizzazione MindMap View.

4.1.1 UC_1.1 - Drag&Drop della MindMap

DESCRIZIONE: questa funzionalità da la possibilità all'utente di spostare la MindMap. Essa sarà l'unico elemento liberamente posizionabile nell'area di lavoro. Gli altri elementi esistenti non potranno essere mossi al touch dell'utente. Questa operazione va a sovrascrivere la funzione di default di drag&drop nei dispositivi touch: il comportamento standard prevede infatti che l'intera pagina subisca uno spostamento, comportamento che vogliamo invece evitare in MindSlide Mobile, permettendo così all'utente di navigare nella MindMap avendo sempre a disposizione la barra di gestione progetto in un punto fisso.

PRECONDIZIONE: l'utente si trova in modalità MindMap View e esegue una operazione di touch su un punto qualsiasi all'interno dell'area delimitata dalla MindMap (UC_1.2. touch sulla MindMap) seguito da un trascinamento ed un rilascio del touch.

POSTCONDIZIONE : la MindMap viene spostata nel punto di rilascio.

4.1.2 UC_1.3 - Ridimensionamento della MindMap

DESCRIZIONE: questa funzionalità da la possibilità all'utente di ridimensionare la MindMap. Essa sarà ridimensionabile in maniera indipendente rispetto alla pagina web: questo permetterà di ingrandire/ridurre la MindMap lasciando invariata la grandezza degli elementi esterni ad essa. Sarà comunque attiva l'operazione di ingrandimento/rimpicciolimento di default nelle aree esterne alla MindMap, in modo tale da permettere ingrandimenti sugli elementi esterni, come ad esempio i bottoni nella barra gestione progetti, facilitando così l'utente dotato di schermi di dimensioni ridotte. Il ridimensionamento avviene utilizzando le gesture pinch (UC_1.4. Pinch sulla MindMap) e reverse-pinch (UC_1.5. Reverse-pinch sulla MindMap): questo necessita di un multitouch all'interno della MindMap (UC_1.6. Multitouch sulla MindMap).

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



PRECONDIZIONE: l'utente si trova in modalità MindMap View e esegue una operazione di multitouch su due punti qualsiasi all'interno dell'area delimitata dalla MindMap ($UC_{-}1.6$. Multitouch sulla MindMap) seguito da pinch o reverse-pinch ed un successivo rilascio del multitouch. Il dispositivo deve essere compatibile con la gesture pinch e reverse-pinch.

POSTCONDIZIONE : la MindMap viene ingrandita/ridotta lasciando invariate le dimensioni degli altri elementi della pagina.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



4.2 Operazioni mobile in modalità Presentation View

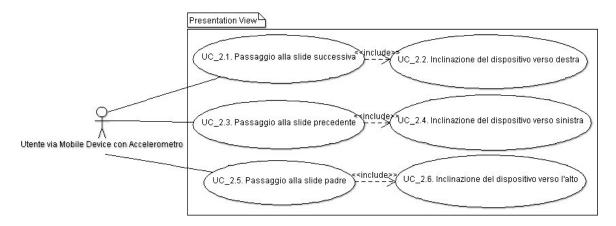


Figura 6: UC_2 operazioni mobile in modalità Presentation View

ATTORI COINVOLTI: utente dotato di mobile device con accelerometro integrato.

SCOPO DEL DIAGRAMMA : illustrare le funzionalità disponibili nella modalità di visualizzazione Presentation View.

4.2.1 UC₋2.1 - Passaggio alla slide successiva

DESCRIZIONE: questa funzionalità consente all'utente di avanzare linearmente nella presentazione in modalità Presentation View, passando alla slide sibling successiva. Ciò avviene, nei dispositivi dotati di accelerometro, anche con l'inclinazione del dispositivo verso destra (*UC_2.2.2. Inclinazione del dispositivo verso destra*); in alternativa questa operazione può comunque essere eseguita (su qualsiasi dispositivo touch, anche sprovvisto di accelerometro)con il touch sul link alla slide successiva.

PRECONDIZIONE: l'utente si trova in modalità Presentation View e esiste una slide sibling alla destra della slide attuale.

POSTCONDIZIONE: l'utente visualizza, sempre in modalità Presentation View, la slide sibling successiva la slide precedentemente visualizzata.

4.2.2 UC_2.3 - Passaggio alla slide precedente

DESCRIZIONE: questa funzionalità consente all'utente di retrocedere linearmente nella presentazione in modalità Presentation View, passando alla slide sibling precedente. Ciò avviene, nei dispositivi dotati di accelerometro, anche con l'inclinazione del dispositivo verso sinistra (UC_2.4. Inclinazione del dispositivo verso sinistra); in alternativa questa operazione può comunque essere eseguita (su qualsiasi dispositivo touch, anche sprovvisto di accelerometro)con il touch sul link alla slide precedente.

PRECONDIZIONE : l'utente si trova in modalità Presentation View e esiste una slide sibling alla sinistra della slide attuale.

POSTCONDIZIONE: l'utente visualizza, sempre in modalità Presentation View, la slide sibling antecedente la slide precedentemente visualizzata.

Versione: 1.0

Mail: mattiaglove@gmail.com



4.2.3 UC_2.5 - Passaggio alla slide padre

DESCRIZIONE: questa funzionalità consente all'utente di retrocedere verticalmente nella presentazione in modalità **Presentation View**, passando alla **slide** padre. Ciò avviene, nei dispositivi dotati di accelerometro, anche con l'inclinazione del dispositivo verso l'alto (*UC_2.6. Inclinazione del dispositivo verso l'alto*); in alternativa questa operazione può comunque essere eseguita (su qualsiasi dispositivo touch, anche sprovvisto di accelerometro)con il touch sul link alla **slide** padre.

PRECONDIZIONE : l'utente si trova in modalità Presentation View e esiste una slide padre rispetto alla slide attuale.

POSTCONDIZIONE : l'utente visualizza, sempre in modalità Presentation View, la slide padre della slide precedentemente visualizzata.